Architettura degli Elaboratori



Lezione 20

Assembly MIPS:

Il set istruzioni, strutture di controllo in Assembly

Prof. F. Pedersini

Dipartimento di Scienze dell'Informazione Università degli Studi di Milano

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 1/37

Classificazione delle istruzioni



- Duplice classificazione delle istruzioni macchina
 - > in base a:
- 1. Categoria funzionale dell'istruzione
 - > logico-aritmetica
 - > trasferimento dati (memoria, I/O)
 - > controllo di flusso (salto)
 - **>** ..
- Formato (tipo) e codifica dell'istruzione
 - > Tipo e dimensione istruzione
 - > Posizione operandi e risultato
 - > Tipo e dimensione dei dati
 - > Operazioni consentite

Classificazione "ortogonale" del Set Istruzioni:

A.A. 2010/11

Formato delle istruzioni MIPS



Instruction Set Architecture MIPS:

- Tutte le istruzioni MIPS hanno la stessa dimensione: 32 bit
 - > I 32 bit hanno un significato diverso a seconda del formato (o tipo) di istruzione
- La categoria di istruzione è riconosciuto in base al valore dei 6 bit più significativi:

(6 bit: codice operativo - "OPCODE")

- Le istruzioni MIPS sono di 3 tipi (formati)
 - > Tipo R (register) Istruzioni aritmetico-logiche
 - > Tipo I (immediate) Istruzioni di accesso alla memoria o contenenti delle costanti
 - > Tipo J (jump) Istruzioni di salto

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 3/37

I tipi di istruzione MIPS

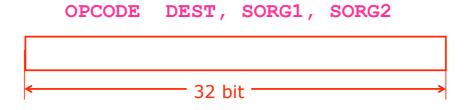


- Categorie di istruzioni MIPS
 - > Istruzioni aritmetico-logiche
 - > Istruzioni di trasferimento dati
 - > Istruzioni di salto

Istruzioni aritmetico-logiche



- MIPS: un'istruzione aritmetico-logica possiede tre operandi:
 - > due registri contenenti i valori da elaborare (**2 registri sorgente**) oppure **1 registro** (1º operando) ed un **numero** (2º operando)
 - > un registro che conterrà il risultato (registro destinazione)
- L'ordine degli operandi è fisso
 - > Prima il registro destinazione, poi i due registri sorgente, in ordine
- Struttura istruzione, in Assembly:
 - > codice operativo e tre campi relativi ai tre operandi:



A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 5/37

Istruzioni: add, sub, tipo R



* add: Addizione

- > somma il contenuto di due registri sorgente rs e rt
- > e mette la somma nel registro destinazione: rd

* sub: Sottrazione

- > sottrae il contenuto di due registri sorgente rs e rt
- > e mette la differenza nel registro destinazione rd

Varianti: unsigned, tipo I



```
addi $s1, $s2, 100 #add immediate
subi $s1, $s2, 100 #sub immediate
```

> <u>Somma/sottrazione di una costante</u>: il valore del secondo operando è presente nell'istruzione come costante (ultimi 16 bit dell'istruzione)

```
addu $s0, $s1, $s2  #add unsigned
subu $s0, $s1, $s2  #sub unsigned
```

➤ L'operazione viene eseguita tra numeri senza segno

```
addiu $s0, $s1, 100 #add immediate unsigned subiu $s0, $s1, 100 #sub immediate unsigned
```

> Il secondo operando è una costante, senza segno

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 7/37

Moltiplicazione

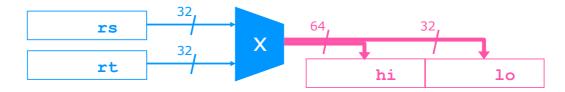


Assembly MIPS:

```
mult rs rt  # multiply
multu rs rt  # unsigned multiply
```

- ➤ La moltiplicazione di due numeri di 32 bit dà come risultato un numero rappresentabile in 64 bit
- Il registro destinazione è *implicito*: il risultato viene posto sempre in <u>due registri dedicati</u>: [hi , lo]

```
HIGH-order 32-bit word → hi
LOW-order 32-bit word → 1c
```



A.A. 2010/11

Moltiplicazione / Divisione



Il risultato di moltiplicazione / divisione si preleva dal registro hi e dal registro lo utilizzando le due istruzioni:

```
mfhi rd # move from hi: rd ← hi
mflo rd # move from lo: rd ← lo
```

 Il risultato viene trasferito nel registro destinazione specificato

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 9/37

Divisione



* Divisione in MIPS:

```
div rs rt  # division: rs/rt
divu rs rt  # unsigned division
```

- Come nella moltiplicazione, anche nella divisione il registro destinazione è implicito, di dimensione doppia: [hi , lo]
 - > Necessari 64 bit: quoziente (32 bit) + resto (32 bit)
 - Quoziente (intero) della divisione nel registro 10
 - > Resto della divisione nel registro hi

```
QUOZIENTE (32-bit) → 10
RESTO (32-bit) → hi
```

Pseudoistruzioni



- Per semplificare la programmazione, in ogni Assembly vengono definite alcune pseudoistruzioni
 - Significato intuitivo
 - Non hanno un corrispondente 1 a 1 con le istruzioni dell'ISA

Vantaggi:

- Parziale standardizzazione del linguaggio Assembly
 - La stessa pseudoistruzione viene tradotta in modi differenti, per architetture (I.S.A.) differenti
- > Rappresentazione più compatta ed intuitiva di istruzioni Assembly comunemente utilizzate
 - → La traduzione della pseudoistruzione nelle istruzioni equivalenti viene attuata automaticamente dall' Assembler

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 11/37

Esempi:



Pseudoistruzione:

Codice MIPS:

I tipi di istruzione



- Categorie di istruzione:
 - > Istruzioni aritmetico-logiche
 - > Istruzioni di trasferimento dati
 - > Istruzioni di salto

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 13/37

Istruzioni di trasferimento dati



- MIPS fornisce due operazioni base per il trasferimento dei dati:
 - > lw (load word)
 per trasferire una parola di memoria in un registro
 - > **SW** (store word)
 per trasferire il contenuto di un registro in una cella di memoria

1w e sw necessitano, come argomenti:

- > dell'indirizzo della locazione di memoria su cui operare
- > del registro in cui scrivere / da cui leggere il dato

Istruzioni: load / store



L'istruzione di *load* copia la parola contenuta in una specifica locazione di memoria a un registro della CPU:

- ➤ La *CPU* invia l'indirizzo della locazione desiderata (**LOC**) alla memoria e richiede un'operazione di lettura del suo contenuto.
- ightharpoonup La memoria effettua la lettura dei dati memorizzati all'indirizzo \mathbf{LOC} e li invia alla CPU
- L'istruzione di **store** copia la parola da un registro della CPU in una specifica locazione di memoria:

- ➤ La *CPU* invia l'indirizzo della locazione desiderata alla memoria, assieme con i dati che vi devono essere scritti e richiede un'operazione di scrittura.
- ➤ La memoria effettua la scrittura dei dati all'indirizzo specificato.

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 15/37

Istruzione MIPS: Iw (load word)



- Nel MIPS, l'istruzione lw ha tre argomenti:
 - > il *registro destinazione* in cui caricare la parola letta dalla memoria
 - > una costante o *spiazzamento* (offset)
 - > un registro base (*base register*) che contiene il valore dell'indirizzo base (*base address*) da sommare alla costante.
- L'indirizzo
 della parola di memoria da caricare nel registro destinazione
 è ottenuto come
 somma della costante e del contenuto del registro base.
- L'indirizzo è espresso in bytes !!!

lw/sw: trasferimenti memoria – registro



$$lw \$s1, 100(\$s2) # \$s1 \leftarrow M[\$s2+100]$$

Al <u>registro destinazione</u> \$s1 è assegnato il valore contenuto all'indirizzo di memoria:

$$sw $s1, 100($s2) # M[$s2 + 100] \leftarrow $s1$$

 Alla locazione di memoria di indirizzo (\$s2 + 100) è assegnato il valore contenuto nel registro \$s1

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 17/37

Memorizzazione di arrays



- Arrays di parole di 32 bit (4 byte):
- ❖ L'elemento i-esimo A[i] si trova all'indirizzo: br + 4*i
 - br è il registro base; i è l'indice ad alto livello
 - > Il registro base punta all'inizio dell'array: primo byte del primo elemento
 - > Spiazzamento 4i per selezionare l'elemento i dell'array

Elem. array	parola (word)				
A[0]:	0	1	2	3	
A[1]:	4	5	6	7	
A[2]:	8	9	10	11	
A[k-2]:					
A[k-1]:	2 ^k -4	2 ^k -3	2 ^k -2	2 ^k -1	

Indirizzo	Cella
\$s3 →	A[0]
\$s3 + 4 →	A[1]
\$s3 + 8 →	A[2]
\$s3 + 4i →	A[i]

Array: indice costante



Codice C: A[12] = h + A[8];

Si suppone che:

- > la variabile h sia associata al registro \$s2
- ➤ l'indirizzo del primo elemento dell'array (base address) sia contenuto nel registro \$s3(A[0])

Codice MIPS:

```
lw $t0, 32($s3) # $t0 \leftarrow M[$s3 + 32]
add $t0, $s2, $t0 # $t0 \leftarrow $s2 + $t0
sw $t0, 48($s3) # M[$s3 + 48] \leftarrow $t0
```

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 19/37

Array: indice variabile



- ❖ Istruzione C: g = h + A[i]
- Si suppone che:
 - > le variabili g, h, i siano associate rispettivamente ai registri \$s1, \$s2, ed \$s4
 - l'indirizzo del primo elemento dell'array (base address) sia contenuto nel registro \$s3

Array: esempio indirizzamento



- L'elemento i-esimo dell'array, A[i] si trova nella locazione di memoria di indirizzo (\$s3 + 4 * i)
- Caricamento dell'indirizzo di A[i] nel registro temporaneo \$t1:

```
muli $t1, $s4, 4 # $t1 \leftarrow 4 * i
add $t1, $t1, $s3 # $t1 \leftarrow add. of A[i]
# that is ($s3 + 4 * i)
```

Per trasferire A[i] nel registro temporaneo \$t0:

```
lw $t0, 0($t1) # $t0 \leftarrow A[i]
```

❖ Per sommare h e A[i] e mettere il risultato in g:

```
add $s1, $s2, $t0 # g = h + A[i]
```

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 21/37

I tipi di istruzione



- Categorie di istruzione:
 - > Istruzioni aritmetico-logiche
 - > Istruzioni di trasferimento dati
 - > Istruzioni di salto

Istruzioni di salto condizionato e incondizionato



- Istruzioni di salto condizionato (branch): il salto viene eseguito solo se una certa condizione risulta soddisfatta.
 - ➤ beg (branch on equal)
 - ➤ bne (branch on not equal)

```
beq r1, r2, L1  # go to L1 if (r1 == r2)
bne r1, r2, L1  # go to L1 if (r1 != r2)
```

- ❖ Istruzioni di *salto incondizionato (jump):* il salto va sempre eseguito.
 - > **j** (jump)
 - > jr (jump register)
 - > jal (jump and link)

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 23/37

Le strutture di controllo



- Alterano l'ordine di esecuzione delle istruzioni
 - > La prossima istruzione da eseguire non è l'istruzione successiva all'istruzione corrente
- Permettono di eseguire cicli e valutare condizioni
 - ➤ In assembly le strutture di controllo sono molto semplici e primitive

Struttura: if ... then



Codice C:

```
if (i==j) f=g+h;
```

- ❖ Si suppone che le variabili f, g, h, i e j siano associate rispettivamente ai registri: \$s0, \$s1, \$s2, \$s3 e \$s4
- La condizione viene trasformata in codice C in:

```
if (i != j) goto Label;
     f=g+h;
Label:
```

Codice MIPS:

```
bne \$s3, \$s4, Label # go to Label if i \neq j
      add $s0, $s1, $s2
                                # f=q+h (skipped if i ≠ j)
Label:
```

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 25/37

Struttura: if... then ... else



```
Codice C:
```

- ➤ Si suppone che le variabili f, g, h, i e j siano associate rispettivamente ai registri \$s0, \$s1, \$s2, \$s3 e \$s4
- *** Codice MIPS:**

```
bne $s3, $s4, Else # go to Else if i \neq j
     add $s0, $s1, $s2 # f=g+h (skipped if i\neq j)
         End
                            # go to End
Else:
     sub $s0, $s1, $s2
                            # f=g-h
```

End: # (skipped if i = j)

Struttura: do ... while (repeat)



* Codice C:

```
do
    g = g + A[i];
    i = i + j;
while (i != h)
```

- g e h siano associate a \$s1 e \$s2,
 i e j associate a \$s3 e \$s4,
 \$s5 contenga il base address di A
- ❖ A[i]: array con indice variabile
 - ⇒ devo moltiplicare i per 4 ad ogni iterazione del ciclo per indirizzare il vettore A.

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 27/37

Struttura: do ... while (repeat)



Codice C modificato (uso goto):

Codice MIPS:

```
Loop: muli $t1, $s3, 4  # $t1 ← 4 * i

add $t1, $t1, $s5  # $t1 ← add. of A[i]

lw $t0, 0($t1)  # $t0 ← A[i]

add $s1, $s1, $t0  # g ← g + A[i]

add $s3, $s3, $s4  # i ← i + j

bne $s3, $s2, Loop  # goto Loop if i≠h
```

A.A. 2010/11

Esempio: while



* Codice C:

```
while (A[i] == k)

i = i + j;
```

* Codice C modificato:

```
Ciclo: if (A[i] != k) goto Fine;
    i = i + j;
    goto Ciclo;
Fine:
```

- i, j e k siano associate a: \$s3, \$s4, \$s5
- \$s6 contenga il base address di A[]

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 29/37

Esempio: while



Associazioni:

 $A[0] \rightarrow \$s6$

 $i,j,k \rightarrow $s3,$s4,$s5$

* Codice C modificato:

```
Ciclo: if (A[i] != k) goto Fine;
    i = i + j;
    goto Ciclo;
```

Fine:

*** Codice MIPS:**

```
Loop: muli $t1, $s3, 4 # $t1 ← 4 * i
add $t1, $t1, $s6 # $t1 ← addr. A[i]
lw $t0, 0($t1) # $t0 ← A[i]
bne $t0, $s5, Exit # if A[i]≠k goto Exit
add $s3, $s3, $s4 # i ← i + j
j Loop # go to Loop

Exit:
```

Condizione: minore/maggiore: slt



- MIPS mette a disposizione branch solo nel caso uguale o diverso, non maggiore o minore.
 - > Spesso è utile condizionare l'esecuzione di una istruzione al fatto che una variabile sia minore di una altra
- ❖ Istruzione slt:

```
slt $s1, $s2, $s3
                  # set if less than
```

- \triangleright Assegna il valore \$s1 = 1 se \$s2 < \$s3; altrimenti assegna il valore \$s1=0
- Con slt, beg e bne si possono implementare tutti i test sui valori di due variabili: $(=, \neq, <, \leq, >, \geq)$

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università deali studi di Milano

L 20 - 31/37

Esempio



Codice C:

```
if (i < j) then
      k = i + j;
else
      k = i - j;
```

```
Codice C modificato:
      if (i < j)
                  t = 1;
      else
                   t = 0;
      If (t == 0)
            goto Else;
      k = i + j;
      goto Exit;
Else:
      k = i - j;
Exit:
```

Codice Assembly:

```
#$s0 ed $s1 contengono i e j
#$s2 contiene k
      slt $t0, $s0, $s1
      beq $t0, $zero, Else
      add $s2, $s0, $s1
      j Exit
Else: sub $s2, $s0, $s1
Exit:
```

Struttura switch/case



Codice C:

Implementabile in due modi:

1. Mediante una serie di:

```
if-then-else
```

- 2. Mediante una jump address table
 - > Tabella che contiene una serie di indirizzi a istruzioni alternative

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 33/37

Struttura switch/case



* Codice C alternativo:

```
if (k < 0)
      t = 1;
else
      t = 0;
if (t == 1)
                  // k<0
      goto Exit;
if (k == 0)
                  // k>=0
      goto L0;
k--; if (k == 0)
                  // k=1
      goto L1;
k--; if (k == 0)
                  // k=2
      goto L2;
k--; if (k == 0)
                  // k=3
      goto L3;
                  // k>3
goto Exit;
```

Struttura switch/case



```
# $s0, ..., $s5 contengono f,g,h,i,j,k
      slt $t3, $s5, $zero
      bne $t3, $zero, Exit
                               # if k<0
# case vero e proprio
      beq $s5, $zero, L0
      subi $s5, $s5, 1
      beq $s5, $zero, L1
      subi $s5, $s5, 1
      beq $s5, $zero, L2
       subi $s5, $s5, 1
      beq $s5, $zero, L3
                                  # if k>3
      j Exit;
LO:
      add $s0, $s3, $s4
       j Exit
L1:
      add $s0, $s1, $s2
       j Exit
       sub $s0, $s1, $s2
L2:
       j Exit
      sub $s0, $s3, $s4
L3:
Exit:
```

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 - 35/37

Jump address table



Jump address table: utilizzo il valore della variabileswitch (k) per calcolare l'indirizzo di salto:

k	Byte address: \$t4 + 4·k	A[k]
0	\$t4 →	indirizzo di L0 :
1	\$t4 + 4 →	indirizzo di L1 :
2	\$t4 + 8 →	indirizzo di L2 :
3	\$t4 + 12 →	indirizzo di L3:

Struttura switch/case



```
# $s0, ..., $s5 contengono f,g,h,i,j,k
# $t4 contiene lo start address della
# jump address table (che si suppone parta da k=0)
# verifica prima i limiti (default)
           $t3, $s5, $zero
       slt
           $t3, $zero, Exit
      bne
      slti $t3, $s5, 4
      beq $t3, $zero, Exit
#case vero e proprio
              $t1, $s5, 4
      muli
              $t1, $t4, $t1
       add
       lw
              $t0, 0($t1)
              $t0
                           # jump to A[k]
       jr
      add $s0, $s3, $s4
L0:
       j Exit
      add $s0, $s1, $s2
L1:
       j Exit
       sub $s0, $s1, $s2
L2:
       j Exit
L3:
       sub $s0, $s3, $s4
Exit:
```

A.A. 2010/11

F. Pedersini – Dip. Scienze dell'informazione (DSI), Università degli studi di Milano

L 20 – 37/37